

Commento sul mercato

L'inflazione in Svizzera è in forte calo. Ciò giustifica il taglio dei tassi di interesse operato dalla BNS il mese scorso. Allo stesso tempo, l'aumento del prezzo del petrolio minaccia di alimentare nuovamente l'inflazione.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Un barlume di speranza per l'economia statunitense

Andamento dell'indice dei responsabili degli acquisti per l'industria statunitense



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Un raggio di speranza per la congiuntura statunitense: a febbraio l'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) per l'industria è salito a 50.3 punti, superando la soglia di crescita di 50 punti per la prima volta dal settembre 2022. L'analisi comprende gli ordini in entrata, la produzione, l'occupazione, i tempi di consegna dei fornitori e le scorte di acquisto. Poiché l'indice è considerato un indicatore anticipatore, questo fa ben sperare per lo sviluppo economico futuro. Allo stesso tempo, per questo motivo i tassi d'interesse minacciano di mantenersi alti più a lungo, il che a sua volta rallenta la crescita.



IN PRIMO PIANO

Spotify aumenta i prezzi

Il servizio di streaming Spotify intende aumentare i costi di abbonamento. Dal punto di vista degli investitori, ciò si traduce in rendimenti più elevati. Il giorno dell'annuncio le azioni sono salite di un buon 8%.



IN AGENDA

Le banche USA presentano i risultati

Il 12 aprile gli investitori si concentreranno sui dati del primo trimestre delle principali banche statunitensi JP Morgan, Wells Fargo e Citigroup.

Settimana pasquale tranquilla: All'inizio del secondo trimestre le borse hanno mostrato il loro lato tranquillo. Gli investitori sono in attesa dei risultati del primo trimestre. Il programma di riacquisto azionario, annunciato dalla grande banca UBS, non ha avuto alcun impatto. La banca intende riacquistare le proprie azioni fino a un importo di USD 2 miliardi entro l'inizio di aprile 2026. Due annunci di cambiamenti a livello di personale da parte di aziende dello SMI hanno invece suscitato un certo scalpore. Dal 1 luglio ci sarà un cambio al vertice presso il riassicuratore Swiss Re: Andreas Berger, attualmente responsabile del reparto Corporate Solutions, prenderà il posto di Christian Mumenthaler che, entrato in Swiss Re nel 1999, ne è stato alla guida per otto anni. Anche il produttore farmaceutico su commesse Lonza avrà un nuovo CEO quest'estate. Wolfgang Wienand del fornitore farmaceutico Siegfried assumerà la direzione.

Inflazione in calo: L'inflazione in Svizzera è scesa a marzo dall'1.2% all'1.0%. Un andamento sorprendente, poiché il mercato si aspettava in media un aumento all'1.3%. Il taglio dei tassi d'interesse operato dalla Banca nazionale svizzera (BNS) a marzo appare quindi giustificato. A causa del recente andamento dell'inflazione, sono attese ulteriori misure di allentamento. Di conseguenza, il franco si è ulteriormente indebolito. Anche nell'Eurozona l'inflazione è scesa a marzo dal 2.5% dell'anno precedente al 2.4%. Ciò significa che anche in Europa l'inflazione si sta avvicinando all'obiettivo della Banca Centrale Europea (BCE) del 2%, aumentando la probabilità di un taglio dei tassi di interesse nel prossimo futuro.

Il prezzo del petrolio minaccia di alimentare nuovamente l'inflazione: Il prezzo del petrolio potrebbe tuttavia ostacolare il taglio dei tassi di interesse. Nel corso della settimana, i rischi geopolitici e il calo delle riserve petrolifere negli Stati Uniti hanno spinto la quotazione al livello più alto dalla fine di ottobre 2023. Un barile del tipo Brent del Mare del Nord ha raggiunto il picco di USD 91.30. Se il petrolio rimane a questo livello di prezzo, tornerà a essere un fattore propulsore dell'inflazione, come dimostra il passato. Nel primo trimestre, l'oro nero è costato in media USD 81.68. Il confronto con l'anno precedente è ancora più marcato; nel secondo trimestre dello scorso anno, il prezzo medio era di USD 79.90.

Domanda debole per Tesla: Nel primo trimestre il produttore di auto elettriche Tesla ha consegnato l'8.5% di veicoli in meno rispetto all'anno precedente. Le ragioni sono da ricercare nella crescente concorrenza dei produttori cinesi e nei ritardi di produzione in Germania. Il numero di auto consegnate è stato ben al di sotto delle stime più prudenti degli analisti e ha quindi deluso gli investitori. Le azioni hanno infatti perso il 4.9% in seguito all'annuncio e, dall'inizio dell'anno, circa un terzo del loro valore. A causa dell'aumento della produzione, l'azienda ha un invenduto di ben 46'000 vetture. Questo potrebbe avere un impatto negativo duraturo sulle prospettive. I risultati dettagliati del primo trimestre saranno pubblicati il 23 aprile.

Meyer Burger ha di nuovo liquidità: Il produttore di moduli solari Meyer Burger ha ottenuto CHF 207 milioni attraverso un aumento di capitale, qualcosa in più dei 200 milioni previsti. Il maggiore azionista, Sentis Capital, ha addirittura aumentato la sua quota, pari al 10%, acquistando ulteriori diritti di sottoscrizione. Il denaro sarà utilizzato per incrementare le capacità produttive negli Stati Uniti; l'espansione sarà operativa nel secondo trimestre.

L'oro continua a brillare: Il metallo prezioso giallo sta attualmente passando da un record all'altro. Questa settimana ha superato per la prima volta i USD 2'300 l'oncia. Dall'inizio dell'anno il prezzo dell'oro è aumentato di circa l'11%. Gli investitori in CHF stanno beneficiando in aggiunta dell'apprezzamento della valuta statunitense, che porta la performance a quasi il 20%.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.